



Antígona

Salvador Espriu

Antigone

CREONTE: Ben sapevi che ti avevo destinato mio figlio e mi obblighi invece a consegnarti alla morte. Con che dolore, capisci?, con che pungente, profondissimo dolore! Ma questa è stata la tua strana scelta: sia.

TIRESIA: Una glaciale riprovazione ti circonda: non la senti, o re? Se qualcuno già dice che i tuoi consigli sono stati la rovina dell'antica dinastia, tutti aggiungeranno che la tua legge farà sprofondare Tebe.

EURIDICE: Abbi compassione di Antigone!

ISMENE: Pietà di noi!

(Creonte vacilla)

CREONTE: *(ai consiglieri)* Che consigliate?

IL LUCIDO CONSIGLIERE: *(al suo amico)* Non dirò quello che penso e ti raccomando di fare lo stesso. Gli altri ratificheranno la condanna di Antigone.

CREONTE: *(di nuovo ai consiglieri)* Che consigliate? Esigo da voi una risposta chiara.

SECONDO CONSIGLIERE: Compiango Antigone e il suo destino, ma non puoi esimere nessuno dall'obbedienza alle leggi.

QUARTO CONSIGLIERE: Onora la volontà dei caduti per Tebe.

TERZO CONSIGLIERE: Non puoi sentire misericordia per chi attira contro di te i partigiani di Polinice.

ANTIGONE: *(con suprema dignità)* Solo tu oseresti accusarmi di questo delitto, di cui ben sai che sono del tutto innocente. Il mio sangue mi ordinava di strappare quel corpo alla profanazione, ma non perturberò la pace di Tebe, tanto necessaria. *(a Tiresia)* Che le tue profezie non si compiano. *(Ai consiglieri, in generale)* Calmate il popolo, che torni alle sue case, che ciascuno torni a casa. Non so se la mia morte è giusta, ma sento che muoio contenta. Privata della luce, in una lenta attesa, ricorderò fino all'ultimo momento la città. Ricorderò le strade, la fontana, i campi, il fiume, questo cielo. Che la maledizione finisca con me e che il popolo, dimenticando quello che lo divide, possa lavorare. Che possa lavorare, e voglia il cielo che tu, re, e tutti voi lo vogliate e sappiate servire.

(Antigone tace e si dirige poi, con Eumolpo, in mezzo alle guardie, verso il suo destino. Creonte guida il corteo dei personaggi che escono. Restano indietro il Lucido Consigliere e il suo amico)

Traduït per Olimpio Musso